D.A. n. 626 /S.3/2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 19 luglio 1956, n. 977 recante le norme di attuazione dello Statuto in materia di enti locali;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali (O.R.EE.LL.), approvato con legge regionale 15.3.1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la l.r. 23 dicembre 1962, n. 25 e successive modificazioni, relativa all'istituzione ed il funzionamento dell'Ufficio Ispettivo costituito presso l'Assessorato regionale degli Enti locali per lo svolgimento degli speciali controlli ispettivi e sostitutivi presso gli enti locali siciliani;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, il quale prevede al comma 1 che, nell'ipotesi in cui l'ente locale ometta o ritardi l'approvazione di atti obbligatori per legge, l'Assessore alle Autonomie Locali e alla Funzione Pubblica provveda, previa diffida, alla nomina di un commissario ad acta per l'azione sostituiva, nonché il successivo art. 26 in ragione del quale "*I controlli previsti dagli articoli 24 e 25 sono esercitati a mezzo dell'ufficio ispettivo previsto dall'articolo 1 della legge regionale 23 dicembre 1962, n. 25, e successive modifiche*.";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo n. 68;

VISTO l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

VISTO il D.P.Reg. n. 204/Area 1/S.G. del 24.9.2026 con il quale la dott.ssa Francesca Filippa Garigliano è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

VISTO il D.A. n. 184 del 16.4.2026 con il quale sono stati disposti, su richiesta dell' Assessorato Regionale della Salute, gli interventi sostitutivi presso i comuni inadempienti alla revisione della pianta organica delle farmacie da effettuarsi entro l'anno 2024, ai sensi dell'art. 2 della legge 2 aprile 1968, n. 475, come modificato dall'art. 11 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 2012, n. 27;

VISTA la relazione prot. n. 19447 del 9.11.2026 con la quale il Dott. Francesco Riela, incaricato a svolgere l'attività sostitutiva presso il comune di Caltagirone (CT) dal D.A. n. 184 del 16.4.2026 per la revisione della pianta organica delle farmacie da effettuarsi entro l'anno 2024, ha rappresentato la particolare complessità del procedimento connessa con gli aspetti organizzativi dell'ente chiedendo al contempo il rinnovo dell'incarico;

RITENUTO che, decorso il termine massimo di proroga previsto dall'art. 24 della l.r. 44/1991 ed in conformità alle disposizioni ivi contenute, al fine di consentire la definizione del procedimento in presenza di documentate situazioni di particolare e specifica complessità organizzativa dell'ente, l'incarico può essere oggetto di rinnovo;

RITENUTO, pertanto, di condividere la richiesta formulata e di procedere al rinnovo dell'incarico conferito con D.A. n. 184 del 16.4.2026 al Dott. Riela,

D E C R E T A

Art. 1

Per le finalità di cui all'art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, l'incarico conferito con il D.A. n. 184 del 16.4.2026 al Dott. Francesco Riela presso il comune di Caltagirone (CT) per la revisione della pianta organica delle farmacie da effettuarsi entro l'anno 2024 è rinnovato per un termine di un mese a decorrere dalla notifica del presente decreto.

In presenza di documentate situazioni di particolare e specifica complessità organizzativa dell'ente tali da determinare il procrastinarsi della definizione del procedimento, l'incarico potrà essere oggetto di ulteriore rinnovo.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Sito del Dipartimento ai sensi dell'articolo n. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 13/11/2026

L'Assessore
Avv. Francesca Garigliano

FRANCESCA
FILIPPA
GARIGLIANO
REGIONE
SICILIANA
12.11.2026
14:55:59
GMT+01:00